

ELEZIONI COMUNALI 2024

BREVE GUIDA ALL'USO

SABATO 8 GIUGNO
DALLE 15 ALLE 23

DOMENICA 9 GIUGNO
DALLE 7 ALLE 23

PORTA CON TE:
Documento d'Identità
Tessera Elettorale

Tutti i cittadini di Paesi appartenenti all'Unione europea con più di 18 anni residenti in un comune hanno diritto di voto per eleggere il sindaco e il consiglio comunale del proprio Comune.

Per alcuni di noi sarà la prima volta alle elezioni. Che sia la nostra prima volta o l'ennesima, ogni voto conta e ha un impatto sulle nostre vite.

Facciamo tesoro di questa opportunità e partecipiamo attivamente alla fase elettorale: ogni voto contribuisce alla costruzione di un presente migliore per tutti.



Regione Toscana

GIOVANI *si'*

**Il metodo di elezione è diverso nei Comuni sotto e sopra i 15 mila abitanti.
Scopri il numero di abitanti e per maggiori informazioni sulle modalità
consulta la pagina del tuo Comune.**



Elezioni nei comuni sotto i 15 mila abitanti

Ciascun elettore può votare per un candidato alla carica di sindaco, segnando il relativo contrassegno di lista.

È possibile esprimere un voto di preferenza alla carica di consigliere comunale scrivendo il cognome del candidato negli appositi spazi. Nei comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 15.000 abitanti è possibile esprimere uno o due voti di preferenza, scrivendo il cognome del candidato consigliere. Nel caso di espressione di due preferenze, esse devono riguardare candidati di sesso diverso, pena l'annullamento della seconda preferenza.

È eletto il sindaco che ottiene il maggior numero di voti.



Elezioni nei comuni sopra i 15 mila abitanti

• **Si può esprimere il voto sia a un candidato sindaco che a una lista a lui collegata.** In questo modo l'elettore sceglie il sindaco nonché la lista a lui collegata. Si può votare anche solo la lista e il voto va automaticamente al sindaco collegato. Si può votare anche solo il sindaco, senza votare nessuna lista.

• **Si può esprimere altresì il voto a un candidato sindaco anche non collegato alla lista prescelta,** tracciando un segno sul relativo rettangolo, cosiddetto voto disgiunto.

Per i candidati al consiglio comunale si può esprimere **fino a due voti di preferenza**, scrivendo il cognome negli appositi spazi. Nel caso di espressione di due preferenze, esse devono riguardare candidati di sesso diverso, pena l'annullamento della seconda preferenza.

È eletto sindaco il candidato che ha ottenuto la **maggioranza assoluta dei voti validi**.

Qualora nessun candidato ottenga la maggioranza assoluta dei voti validi, si procede ad un **turno di ballottaggio** che ha luogo la seconda domenica successiva con i due candidati sindaco che hanno ottenuto al primo turno il maggior numero di voti. Dopo il secondo turno è eletto sindaco il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti validi.

Maggiori informazioni su giovani.it

